



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

| | |
|------------------------|--|
| <i>Progetto</i> | [ID_VIP: 1405] Trasformazione a stoccaggio di gas naturale dei giacimenti di Cotignola e San Potito, localizzati in Provincia di Ravenna - Decreto VIA n. DSA-DEC-2007-000773 del 08.10.2007 |
| <i>Procedimento</i> | Verifica di ottemperanza prescrizione: n. 8) |
| <i>ID Fascicolo</i> | 4533 |
| <i>Proponente</i> | Edison Stoccaggio S.p.a. |
| <i>Elenco allegati</i> | Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3000 del 10.05.2019 |

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 21/05/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 21/05/2019

VISTO il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTI gli artt. 28 e 29 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale DSA-DEC-2007-000773 del 08.10.2007, dall’esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, relativo al progetto “*Trasformazione a stoccaggio di gas naturale dei giacimenti di Cotignola e San Potito, localizzati in Provincia di Ravenna*” proposto dalla Società Edison Stoccaggio S.p.A.;

VISTA in particolare la prescrizione n. 8) del citato decreto di compatibilità ambientale DSA-DEC-2007-000773 del 08.10.2007 la cui verifica di ottemperanza è posta in capo al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che prevede:

“prima dell’inizio dello stoccaggio di gas, la società proponente dovrà concordare con la Regione Emilia-Romagna e con ARPA Ingegneria Ambientale il progetto di un sistema di monitoraggio della subsidenza, costituito dall’integrazione di più tecniche:

- una stazione GPS permanente;
- una rete di livellazione – da misurarsi secondo le specifiche dell’alta precisione – che si configuri come rete di raffittamento rispetto alla Rete Regionale di Controllo della Subsidenza
- monitoraggio satellitare tramite tecnica PSInSAR
- realizzazione di due stazioni assesti metriche di profondità
- monitoraggio dei livelli piezometrici tramite una rete di raffittamento della Rete Regionale di Controllo della Piezometria

Inoltre i risultati del monitoraggio dovranno essere forniti, con modalità da concordarsi, al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed alle Amministrazioni locali interessate”

VISTO il Decreto Direttoriale prot. 0000091 del 18.03.2019 con cui è stata determinata l’ottemperanza alla prescrizione n. 8 del decreto VIA - DSA-DEC-2007-000773 del 08.10.2007 fino al I semestre 2018 compreso;

ACQUISITO il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 3000 del 10.05.2019, costituito da n. 11 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica di verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, nel summenzionato parere, ha preso atto e valutato che il Rapporto della campagna di monitoraggio per il secondo semestre 2018 ha evidenziato “*che sussistono dei movimenti di subsidenza per il periodo osservato inferiori a 12 mm, con punte di 20 mm, ovvero di entità modesta o comunque nella norma*”.

DETERMINA

Pottemperanza alla prescrizione n. 8) del decreto di compatibilità ambientale DSA-DEC-2007-0000773 del 08.10.2007 fino al secondo semestre 2018 compreso.

Il monitoraggio della subsidenza di cui alla prescrizione n. 8) dovrà proseguire con le medesime modalità, strumentazione e frequenza

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)